



## POESIE PER MAIA RANIERO GNOLI

*Ogni poesia che ci incanta è ispirata  
a un unico Poeta da un'unica Musa?*



LA LEPRE  
EDIZIONI



Ogni poesia che ci incanta è ispirata  
a un unico Poeta da un'unica Musa?

POESIE PER MAIA  
RANIERO GNOLI



POESIE PER MAIA  
RANIERO GNOLI



Prezzo: € 16,00

Formato: 21x29,7

Pagine: 120

Uscita: Dicembre 2024

Isbn: 979-12-80961-44-0

Ogni vero poeta, questo l'assunto da cui muove Raniero Gnoli, è ispirato dal *Genius* dei Latini e dal *Daimon* dei Greci. Le sue liriche, quindi, non dovrebbero essere ascritte a un individuo particolare, perché provengono da un luogo della coscienza situato al di là del tempo e dello spazio, dove abita un solo, unico Poeta. Anche la Musa a cui le poesie si rivolgono non è una donna particolare, ma lo stesso Eterno Femminino, una Dama "sempre giovane e bellissima" attraverso i secoli, da cui ogni amore e ogni poesia traggono ispirazione. Così la prosa disincantata e venata di sottile ironia di Gnoli ci guida in un viaggio attraverso la poesia nei secoli, in cui si alternano le opere di molti autori – da Petrarca ad Ariosto, da Metastasio a Carducci, da D'Annunzio all'Abate Parini, da Leopardi a Capuana, da Dante a Trilussa, da Gozzano a Guerrini, allo stesso Raniero Gnoli – tutte da attribuire idealmente a uno stesso Poeta. La Dama oggetto delle liriche ha ora sembianze nobili, ora vili, è ora evocata dall'entusiasmo, ora dalla disillusione, ora da uno slancio vitale, ora dal "dolce di morir desio", è sfuggente come il riflesso della luna sulla superficie di un lago e cambia forma come le figure di un caleidoscopio. E attraverso ogni sua metamorfosi assolve sempre al suo compito fondamentale: ispirare il Poeta.



**Raniero Gnoli** (Roma, 1930) antichista, orientalista, indologo, è uno dei massimi studiosi delle correnti filosofico-religiose indiane. Allievo di Giuseppe Tucci e Mario Praz, docente di indologia presso La Sapienza dal 1964 al 2000, è stato il primo a tradurre in una lingua occidentale alcuni fondamentali testi in sanscrito, tra i quali il *Tantrasāra* e il *Tantrāloka* di *Abhinavagupta*, e il commento alla *Bhagavadgītā* di *Abhinavagupta*. Ha anche tradotto le *Madhyamaka Kārikā* di *Nāgārjuna*, le *Spandakārikā* di *Vāsugupta* con il commento di *Kallaṭa*, la *Jātakamālā* di *Ārya Śūra* (1964), il *Paramārthasaṅgraha* di *Nārōpā*. A Gnoli si deve anche il volume *Marmora* romana (*La Nave di Teseo*, 2019), importantissimo studio sui marmi e sulle pietre nel mondo antico, e sul loro reimpiego in età successive. Per la Lepre Edizioni ha curato *Considerazioni sull'assoluto* di *Abhinavagupta* (2016).

Strenne  
della Lepre

